

Paolo Scarpa sfratta il Pdl dalla sede nel suo palazzo

Portogruaro. Bonazza Buora: «Nessuna vendetta, voglio vendere i locali» Bagarre nel centrodestra, scambio d'accuse tra Rambuschi e Rodriquez

di Rosario Padovano

22.01.2013

PORTOGRUARO. **Avviso di sfratto al Pdl. Paolo Scarpa**, il senatore indicato come candidato alla Camera al sesto posto nella lista Veneto 2 per il Pdl, alleato della prima ora di Berlusconi dal 1994, ha chiesto di liberare la sede del partito al coordinatore Pietro Rambuschi, capogruppo del Pdl in consiglio comunale. Poi, ieri nel tardo pomeriggio ha cambiato idea. La stanza, rimasta chiusa due giorni, di proprietà del senatore, è ricavata infatti al piano terra di Palazzo Scarpa, uno storico immobile di corso Martiri 104 ereditato dalla famiglia. Scarpa assicura che non ha deciso di riappropriarsi di quella stanza per fare un dispetto al partito, visto che figura solo al sesto posto della lista per la Camera e quindi quasi tagliato fuori dalla corsa a Montecitorio (i sondaggi indicano che a livello nazionale il Pdl non sarebbe oggi il partito di maggioranza relativa); sostiene che quella sede gli serve perchè vuole vendere tutto il palazzo. Ieri pomeriggio ha chiarito che quella stanza resterà sede del Pdl finchè non venderà il palazzo. Pietro Rambuschi era rimasto molto amareggiato. Il consigliere comunale di Portogruaropiù, **Riccardo Rodriquez, aveva accusato** Rambuschi di aver utilizzato la sede per scopi privati.

«Lascio la politica attiva», ha ribadito ieri Paolo Scarpa dopo aver già espresso questa intenzione a La Nuova Venezia, «mi occuperò del mio settore, l'agricoltura. Quella stanza al piano terra mi serve perché devo vendere il palazzo. Tutto qua». Certo la coincidenza con la pubblicazione delle liste fa pensare. Con il Pdl a rischio sfratto (restano all'interno solo le sedie) Riccardo Rodriquez, ex Pdl e vicino al consigliere regionale Moreno Teso, si è scagliato in modo energico contro Rambuschi. «Ha fatto bene il senatore Scarpa a dare l'avviso di sfratto alla presunta sede del Pdl», così la definisce Rodriquez, «per anni l'attuale capogruppo del Pdl, Pietro Rambuschi, approfittando della generosità del senatore aveva ridotto quella che avrebbe dovuto essere la sede del partito in un suo ritrovo privato». **Pronta la replica del capogruppo:** «Non ho mai usato la sede per scopi privati, come fa qualcun altro», sottolinea Rambuschi, «la sede è a disposizione dei simpatizzanti, degli elettori e dei politici prima di Forza Italia e poi del Pdl, e anche della comunità di Portogruaro. Rispedisco le accuse al mittente. Sono invece contentissimo che Scarpa abbia cambiato idea. La sede resta aperta». Finchè Scarpa non venderà l'immobile oppure non si stancherà definitivamente delle baruffe chiozzotte, anzi portogruaresi, in seno al centrodestra.



La sede del PDL a Portogruaro